

Sono i "celebrativi" delle storiche Olimpiadi di cui ricorrono in questi giorni i cinquanta anni. Impressa c'è la lupa che allatta Romolo e Remo

Roma '60 rivive nei bottoni del Museo

SANTARCANGELO - Cinquanta anni fa il 25-8-1960 a Roma si inaugurava la XVII Olimpiadi e per ricordare l'evento al Museo del Botone sono in mostra i bottoni di quelle olimpiadi con la lupa che allatta Romolo e Remo sovrapposta dai 5 cerchi olimpici con la scritta romana MCMLX. E' uno dei tantissimi reperti che ricordano avvenimenti sociali economici e politici nella storia del 1900. Storia che unita agli altri

settori pone il Museo all'attenzione di tantissimi visitatori che nonostante la crisi del settore è ancora in crescita. Tanto che le firme raccolte nei primi 8 mesi del 2009 sono state 12395, mentre quelle di quest'anno, aggiornate al 24-8-2010 (manca ancora una settimana alla chiusura dei primi otto mesi) sono già 12642, il 2% in più. Questo risultato è ancora più rilevante se si pensa che per motivi familiari durante il Fe-

stival del Teatro il Museo è stato chiuso alcuni giorni e sere, periodo di grande afflusso, con rammarico dei turisti. L'inversione di tendenza è dovuta soprattutto al passa parola, ma anche a pubblicazioni nazionali come quella di Giuseppe Ortolano che ha scritto "101 luoghi insoliti in Italia dove andare almeno una volta nella vita" (ed. Newton Compton) dove il Museo del Botone è rappresentato unitamente a Santarcangelo.



L'immagine impressa nel bottone custodito a Santarcangelo è inconfondibile: la famosa lupa che allatta i piccoli Romolo e Remo sovrapposta ai cinque cerchi olimpici

